



GIORNATA MONDIALE/ Le iniziative per prevenire fin da giovani i danni alla vista

# Al volante con occhi nuovi

Sicurezza stradale e controlli precoci i temi dell'edizione di quest'anno

Secondo l'Organizzazione mondiale della Sanità, oltre la metà dei guidatori nel mondo avrà più di 50 anni nel 2020, ma la sicurezza deve aumentare anche con i check-up oculistici. Duecento milioni di persone non hanno accesso a occhiali o ad altri ausili visivi. Abbiamo un miliardo di persone disabili nel mondo, delle quali 285 milioni sono minorate della vista, ripartite tra ciechi (39 milioni) e ipovedenti (246 milioni). Eppure, secondo l'Oms, nell'80% dei casi questo status è evitabile. Mettere a fuoco il problema della disabilità visiva contribuisce a salvare la vista, prevenendo le malattie che la minacciano. L'Agenzia internazionale per la prevenzione della cecità-Iapb Italia onlus, vigilata dal ministero della Salute, dà un contributo in questa direzione da molti anni.

Lo scorso 9 ottobre abbiamo organizzato una conferenza presso la Camera dei deputati, in occasione della Giornata mondiale della vista. Il mese di ottobre è tradizionalmente dedicato alla prevenzione. In quest'occasione l'Oms ha for-

**L'**Agenzia internazionale per la prevenzione della cecità-Iapb Italia è una onlus deputata per legge, nel nostro Paese, a promuovere la prevenzione delle malattie oculari nonché la riabilitazione visiva degli ipovedenti.

Questa onlus offre i seguenti servizi al pubblico. La linea verde di consultazione oculistica (800 068506), attiva dal lunedì al venerdì, dalle ore 10 alle 13. Il forum del sito internet "L'oculista risponde" ([www.iapb.it](http://www.iapb.it)). Una risposta personalizzata via e-mail all'indirizzo [info@iapb.it](mailto:info@iapb.it). Aggiornamenti quotidiani su Facebook e mediante newsletter. Check-up oculistici periodici gratuiti a bordo di unità mobili oftalmiche.

Tra le altre cose, Iapb Italia onlus ha fondato e gestisce il Polo nazionale per la riabilitazione visiva presso il Policlinico Gemelli di Roma. Dal maggio 2013 il Polo è diventato Centro di collaborazione Oms per la prevenzione della cecità e la riabilitazione visiva.

nito delle cifre che riguardano la sicurezza stradale, a cui la Giornata è stata dedicata in Italia.

**Strade sicure.** Complessivamente nel mondo, ogni anno, a causa di incidenti stradali muoiono in media un milione e 240mila persone. Gli individui che annualmente subiscono infortuni più o meno gravi in conseguenza di incidenti stradali oscillano tra i 20 e i 50 milioni. Parte di questi incidenti è dovuta a una vista non ottimale dei guidatori: secondo

uno studio ministeriale neozelandese, un automobilista su 14 ha un problema visivo serio che può compromettere la sicurezza alla guida. Questo dato è, inoltre, destinato ad aumentare. Infatti, nel 2020, l'Oms stima che oltre il 50% dei guidatori e degli utenti della strada nel mondo avrà più di 50 anni. Una cataratta non curata aumenta circa di 8 volte il rischio di incidenti stradali, mentre una riduzione del campo visivo periferico del 40% lo aumenta di sette volte. Inoltre

si pensi che, ancora oggi, sono 200 milioni le persone che, a livello globale, non hanno accesso agli occhiali o ad altri ausili visivi. Lo scenario insomma è presto fatto.

**Occhio ai ragazzi.** I giovani di tutto il mondo sono esposti a traumi quando praticano sport, così come alle congiuntiviti o alle cheratiti (malattie della superficie oculare dovute, per esempio, a un impiego scorretto delle lenti a contatto). È certamente buona norma - per prevenire i traumi oculari -

svolgere qualsiasi attività con la maggiore attenzione possibile indossando tutte le protezioni del caso (mascherine o occhiali protettivi). Poiché però, in genere, questo non avviene, essi sono un evento piuttosto frequente. L'occhio è, infatti, la terza parte del corpo a essere più colpita dopo le mani e i piedi.

Quest'anno abbiamo sollecitato l'attenzione dei giovani nei confronti della salute oculare. Bisogna abituarsi a non trascurare nessun sintomo. Molte

malattie della vista si possono evitare sottoponendosi a visite oculistiche periodiche. Se la vista, come diceva Aristotele, è il senso più amato dagli esseri umani, soprattutto i giovani devono imparare ad amarla e a prendersene cura. Ciò è particolarmente importante se si è alla guida: non si rischia solo la propria vita ma anche quella altrui.

Il mio sogno è che dal nostro pianeta possa scomparire la cecità evitabile. Affinché questo avvenga è necessario che le istituzioni, i cittadini e gli stessi medici oculisti e non, siano sempre più sensibili alla prevenzione delle malattie oculari che minacciano la vista e, dunque, riducono la qualità della vita di molte persone. Il Piano d'azione globale Oms 2014-2019 va nella direzione giusta. La prevenzione è la strada maestra per migliorare il nostro futuro sanitario.

**Giuseppe Castronovo**  
presidente Agenzia  
internazionale  
per la prevenzione  
della cecità-Iapb Italia onlus